

## GUIDA ALLA COLONSCOPIA ED ALLA PREPARAZIONE INTESTINALE

La colonscopia è sempre un'indagine delicata ed importante sia in termini di diagnosi che di prevenzione, le suggeriamo pertanto di leggere con grande attenzione e di seguire rigorosamente questi brevi e semplici consigli.

### 1. CONSIGLI GENERALI

- Per ottenere un esame di qualità ottimale è fondamentale effettuare correttamente la preparazione.
- Per la scelta del preparato le evidenze scientifiche suggeriscono come prima scelta (anche in termini di sicurezza) i preparati a base di Polietilenglicole (PEG o Macrogol).
- Le preparazioni intestinali si dividono in "Basso Volume (1L-PEG o 2L-PEG)" ed "Alto Volume (4L-PEG)" in base alla quantità di litri di preparazione da assumere
- Le preparazioni a basso volume consentono una pulizia intestinale non inferiore alle preparazioni ad alto volume.
- In tutti i casi il prodotto deve essere assunto in breve tempo; consigliato un bicchiere da cucina di soluzione (250 ml) ogni 15-20 minuti fino al termine della preparazione; alcuni preparati prevedono l'assunzione di ulteriori liquidi (acqua, tè, camomilla) a seguire; l'assunzione della preparazione in tempi più prolungati impedisce al farmaco di esercitare al massimo il suo potere lassativo e di ottenere una pulizia adeguata; in caso di comparsa di nausea o vomito si consiglia di sospendere momentaneamente l'assunzione e di riprenderla una volta cessato il sintomo.
- Consigli utili al completamento della preparazione: cercare di muoversi e camminare per facilitare lo svuotamento gastrico, raffreddare la soluzione, aggiungere succo di limone/arancio o utilizzare caramelle o tè per ridurre l'impatto negativo sul palato.
- Per l'indagine è fortemente consigliata la sedazione o sedo-analgesia, questo comporta al momento della dimissione dai servizi di endoscopia l'impossibilità di mettersi alla guida di qualsiasi veicolo per 12 ore; gli utenti dovranno quindi essere accompagnati o, in caso di assoluta impossibilità di accompagnamento, non dovranno giungere presso il servizio con mezzi propri.
- È consigliato portare con sé i referti di precedenti esami endoscopici e gli ultimi esami ematici di controllo disponibili.
- I pazienti diabetici sono invitati a valutare con il curante la gestione della terapia ipoglicemizzante nelle 24-36 ore che precedono l'indagine.
- la terapia antiipertensiva cronica, in assenza di diverse indicazioni del curante, va assunta regolarmente anche il mattino stesso della colonscopia

### 2. DIETA

- Il giorno precedente la colonscopia occorre evitare gli alimenti ricchi di fibre: frutta, verdura, legumi, pasta integrale, pane integrale, farine integrali, fette biscottate con aggiunta di fibre, crusca, semi (es. papavero, girasole, sesamo), zuppe di verdura o cereali.
- Nei due giorni precedenti la colonscopia è consigliabile assumere almeno un litro di acqua naturale fuori pasto per mantenere un'adeguata idratazione. Il giorno della colonscopia, l'assunzione dei liquidi chiari (acqua, tè, camomilla, anche con aggiunta di zucchero) è consigliata fino a 2 ore prima della procedura, quindi va sospesa.

Esempio di dieta da seguire il giorno prima della colonscopia, sia quando la colonscopia sarà effettuata al mattino sia quando sarà effettuata nel pomeriggio; evitare pasti abbondanti:

- Colazione: si possono assumere caffè, tè, miele, zucchero, burro, 1-2 fette di pane non integrale, 2-3 biscotti o fette biscottate non integrali, yogurt bianco senza cereali né frutta
- Pranzo: si possono assumere semolino, brodo di carne, pastina, uovo sodo, fettina di carne bianca, filetto di pesce, 1-2 fette di pane o 2-3 fette biscottate non integrali
- Cena: si possono assumere tè e/o camomilla zuccherati.

Il mattino della colonscopia non assumere alimenti solidi, né latte o yogurt né succhi di frutta; gli unici liquidi che si possono assumere sono acqua naturale, tè e/o camomilla con o senza zucchero fino a due ore prima dell'appuntamento della colonscopia.

È importante mantenere sempre una adeguata idratazione. Nel caso in cui si abbia sete prima della colonscopia avvisare il medico che eseguirà la colonscopia.

### 3. PREPARAZIONE

Si segnala che in commercio esistono diversi prodotti per la preparazione alla colonscopia, la modalità di preparazione deve essere adattata al tipo di preparato ed all'orario di esecuzione della colonscopia; si suggerisce pertanto di **leggere attentamente il foglietto illustrativo del prodotto adottato per i dettagli di ogni specifico preparato.**

Di seguito vengono descritti alcuni principi base sulle modalità di esecuzione della preparazione intestinale:

- È dimostrato che una preparazione intestinale ottimale viene più facilmente ottenuta quando la preparazione stessa viene terminata circa 3-5 ore prima della esecuzione dell'esame
- **Si sconsiglia di assumere l'intera preparazione intestinale il giorno prima della colonscopia**, in quanto questo riduce le probabilità di ottenere una adeguata preparazione intestinale

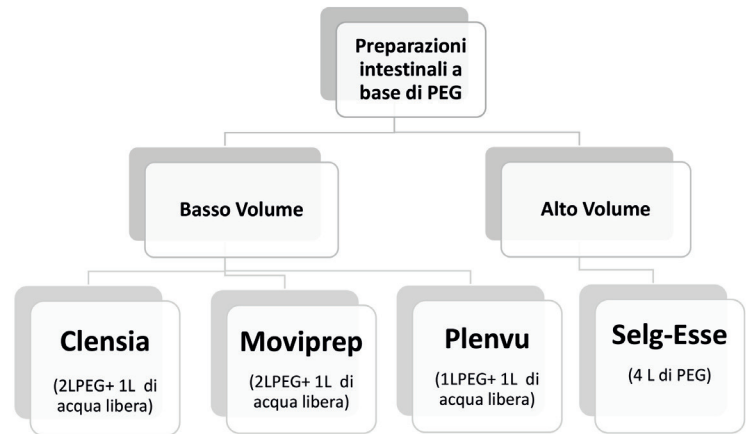
- Quando l'appuntamento della colonscopia è al  **mattino**  (fino alle ore 14:00), la  **qualità della preparazione risulta significativamente migliore se la soluzione da bere viene assunta in due momenti separati (split):**  una prima dose il pomeriggio precedente la colonscopia e la seconda dose il mattino della colonscopia, in modo da terminare di bere la seconda dose al massimo tre ore prima dell'appuntamento. È importante cercare di assumere tutta la preparazione intestinale, o almeno il 75% del totale. La necessità di fermarsi per evacuare durante il tragitto verso l'ospedale è molto rara e non deve essere causa di preoccupazioni
- Quando l'appuntamento della colonscopia è al  **pomeriggio** , dalle ore 14:00 in poi, la preparazione può essere assunta in modalità split (vd. sopra) oppure una alternativa è bere l'intera soluzione il mattino stesso dell'esame, terminando di bere 3 ore prima dell'appuntamento della colonscopia
- Si  **sconsigliano fortemente**  le preparazioni a base di sodio fosfato per il rischio di nefropatia acuta severa
- Qualora in corso di preparazione  **si dovesse avvertire il senso di sete**  è fortemente raccomandato  **incrementare la quantità di liquidi chiari**  da associare al prodotto

#### 4. CONDIZIONI PARTICOLARI

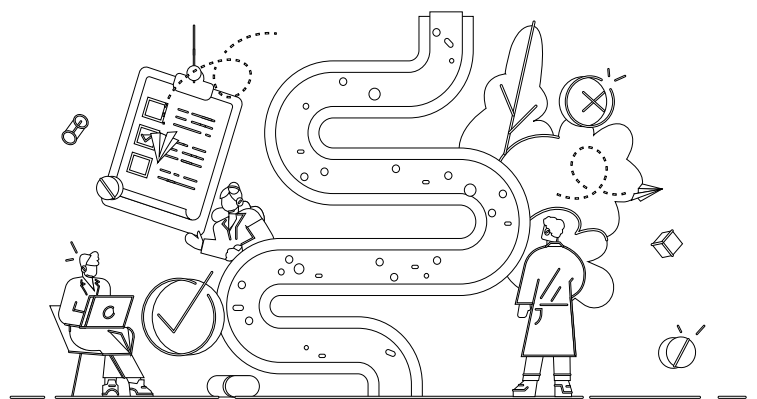
- **Donne in gravidanza o allattamento:**  la colonscopia va eseguita solo se vi è una assoluta indicazione ad effettuare la procedura; la tipologia di preparazione va concordata con il centro di endoscopia.
- **Pazienti cardiopatici:**  nei pazienti affetti da malattie cardiologiche severe (NYHA classe 3-4) si suggerisce che l'indicazione ad effettuare la colonscopia e la scelta del preparato venga fatta dallo specialista di riferimento
- **Pazienti con Insufficienza Renale Cronica Severa (clearance creatinina <30 ml/min):**  non sono controindicati i prodotti a base di PEG ad alto volume essendo iso-osmolari; mentre non sono raccomandati i prodotti a basso o bassissimo volume.
- **Pazienti in dialisi:**  il volume totale dei liquidi da assumere per via orale va concordato con il Nefrologo di riferimento.
- **Pazienti con Fenilchetonuria e con Deficit di glucio-6-fosfato deidrogenasi:**  in questi pazienti il Moviprep e Plenvu sono controindicati per la presenza, in entrambi i prodotti, rispettivamente di aspartame e di ascorbato.
- **Pazienti con accertata allergia al Lattice:**  i pazienti in possesso di accertamenti allergologici attestanti una allergia al lattice dovranno presentarsi con la suddetta documentazione e con una impegnativa per colonscopia direttamente presso i servizi di endoscopia digestiva.
- **Pazienti in terapia anticoagulante (TAO-NAO) o antiaggreganti maggiori (Plavix, Ticagrelor, etc):**  si raccomanda di chiedere informazioni al proprio curante o al medico specialista di riferimento o al Servizio di Endoscopia in cui verrà erogata la colonscopia per la corretta gestione, perché potrebbe esserne consigliata la sospensione.

#### 5. PREPARATI PER TOILETTE INTESTINALE

- Si riportano di seguito alcuni dei prodotti consigliati per la preparazione intestinale, distinti per volume di soluzione della preparazione:



N.B. si sottolinea che una preparazione non ottimale condiziona il rischio di dover ripetere la colonscopia, il rischio che la procedura risulti più lunga e più fastidiosa, il rischio che non vengano visualizzate lesioni anche di grandi dimensioni e rilevanti.



COMMISSIONE DEL FARMACO AREA VASTA EMILIA CENTRO

Azienda USL di Bologna • Azienda USL di Imola • Azienda USL di Ferrara  
 Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna • Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara  
 Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS